Colpo di scena agli Australian Open: Salvo Caruso al posto di Djokovic

Un colpo di scena dopo l'altro, che adesso coinvolge in qualche modo, anche la provincia di Siracusa.

Novak Djokovic non prenderà parte agli Australian Open e al suo posto arriverà l'avolese Salvo Caruso, numero 150 al mondo.

Con Caruso sale a dieci il numero di italiani nel tabellone maschile: Berrettini, Sinner, Sonego, Fognini, Musetti, Mager, Seppi, Travaglia, Cecchinato e adesso, appunto, Caruso.

Cos' la vicenda di Djokovic si è intrecciata con la storia sportiva di Caruso, dopo l'attesa udienza di questa mattina e la relativa decisione della Corte Federale, composta da tre giudici, che ha confermato la revoca del visto d'ingresso per il tennista serbo, numero uno al mondo.Il pronunciamento di oggi mette la parola fine all'intricata vicenda: prima l'esenzione dal vaccino, poi il primo no dell'Australia, il tampone positivo, le date che contrastano e tutta una serie di passaggi che hanno condotto all'epilogo di oggi. Non ci saranno ulteriori appelli da parte dei suoi legali.

Dieci nuovi archeologi a

Siracusa, a palazzo Vermexio la consegna dei diplomi di specializzazione

Un gruppo di nuovi archeologi professionisti pronto per essere immesso nel mondo del lavoro.

Saranno consegnati mercoledì 19 gennaio i diplomi di specializzazione in Beni archeologici dell'Università di Catania ai dieci allievi che hanno completato il percorso di formazione specialistica per l'anno accademico 2020/2021.
La cerimonia, in programma dalle 17, a Palazzo Vermexio , sarà aperta dal prof. Daniele Malfitana, direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e direttore della Scuola Superiore di Catania.
Interverranno il rettore Francesco Priolo e la direttrice del Dipartimento di Scienze umanistiche Marina Paino dell'Università di Catania, il sindaco Francesco Italia e l'assessore ai Beni e alle Attività culturali Fabio Granata di Siracusa.
Concluderà l'incontro Alberto Samonà, assessore regionale ai Beni culturali e dell'Identità siciliana.
La cerimonia finale arriva al termine dei due anni di studio, nel corso dei quali gli allievi hanno anche maturato esperienza sul campo in scavi archeologici e tirocini nelle soprintendenze.

Con il conseguimento del titolo, gli allievi diventano archeologi professionisti.

Pachino verso la realizzazione del Parco, tavolo tecnico con le associazioni

Un tavolo tecnico-operativo, con la partecipazione delle associazioni del territorio, per la realizzazione del Parco di Pachino.
Sarà costituito nei prossimi giorni, secondo quanto annunciato dalla sindaca, Carlema Petralito. “Proseguono le interlocuzioni con l’autore del progetto definitivo, l’ingegnere Gianni Scaglione e con il responsabile dell’ufficio comunale competente, il geometra Corrado Malandrino per chiarire tutti gli aspetti tecnici, in vista delle scelte che saranno adottate anche in relazione ai finanziamenti di cui si è avuta notizia nei giorni scorsi.
Verrà inoltre subito promosso un tavolo tecnico-operativo con le associazioni che si sono prodigate per il parco, al fine di procedere, in maniera il più possibile condivisa, sulla strada che dovrà condurre ad una fruizione di una splendida area che potrà davvero costituire un fiore all’occhiello per la nostra Pachino. L’obiettivo – conclude Petralito – è proprio quello di poter mettere a disposizione dei pachinesi i beni che appartengono a tutti noi”.

Siracusa. Murales in spazi

pubblici e privati, pronto il regolamento

Pronto il regolamento per la realizzazione di murales in spazi pubblici e privati di Siracusa. Preannunciato alcune settimane fa, si tratta del documento che consentirà l'utilizzo della street art in diverse aree del capoluogo ma secondo modalità specifiche.

Il regolamento comunale è stato pubblicato ed è reperibile attraverso l'Albo Pretorio.

La premessa è quella secondo cui l'arte urbana può essere usata come mezzo per la "riqualificazione urbana e sociale, come spazio comune condiviso e rigenerato per favorire gli interventi artistici urbani e contrastare il degrado, dando nuova vita ad elementi del vissuto quotidiano in città". Il Comune intende farne uno "strumento di recupero sociale ed educazione civica, per trasformare luoghi urbani degradati ed abbandonati come nuove risorse per la città, luoghi di ritrovo e di interesse, rivalutandoli e riqualificandoli dal punto di vista ambientale, culturale e sociale".

Nulla che debba sembrare, però, un via libera ad azioni di danneggiamento. Vietato- si legge nel documento- "danneggiare, deturpare, imbrattare, scrivere o disegnare, tracciare iscrizioni o segni su beni, pubblici e privati, specificamente indicati, pena l' applicazione di specifiche sanzioni e con salvezza di quelle ulteriori previste per legge". L'Arte Urbana (Street Art), insomma, non va confusa con il vandalismo grafico, che va "legittimamente perseguito e sanzionato".

Alla stesura del regolamento hanno partecipato enti, associazioni e cittadini privati, l'Ordine Professionale degli Architetti, i Dirigenti Scolastici.

Si avranno "Muri Arte" e "Muri Palestra". I primi saranno

spazi pubblici e privati destinati alla realizzazione di nuove forme d’arte di alto pregio artistico; i secondi saranno spazi destinati alla libera espressione artistica, individuati, resi riconoscibili da una targa e usufruibili liberamente.

Non si conoscono ancora, dunque, i luoghi individuati per fare da Muri Arte e da Muri Palestra. Maggiori dettagli dovrebbero emergere nei prossimi mesi ed entro 90 giorni dalla pubblicazione del regolamento.

Covid: 1.031 nuovi positivi nel Siracusano, +73 nel capoluogo

Sono 1.031 i nuovi positivi in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. È la provincia a spingere verso l’alto il contatore del contagio, mentre il capoluogo fa registrare oggi +73, al netto delle guarigioni.
Nella sola Siracusa città gli attuali positivi sfiorano quota 6.000. Sono, nel dettaglio, 5.987. La fascia di età più esposta al contagio a Siracusa città è quella 40-49 con 1.076 casi totali.
In ospedale per covid si trovano ricoverati 50 siracusani del capoluogo, 4 in terapia intensiva. Tutti i posti di Rianimazione dell’Umberto I sono attualmente occupati e comunque riservati a casi di coronavirus.
In Sicilia sono oggi 9.292 i nuovi casi di Covid19 registrati a fronte di 49.331 tamponi processati. Gli attuali positivi sono 166.341 (+6.748). I guariti sono 2.478, 66 i decessi.

Ex Idroscalo Aeronautica, ampio consenso. Anche L&C per la smilitarizzazione

Lealtà e Condivisione sostiene la richieste sempre più condivisa di smilitarizzare una parte della grande area dell'Aeronautica di Siracusa, in via Elorina. Il presidente del movimento politico, Giovanni Randazzo, prende posizione pubblicamente a pochi giorni dal sopralluogo del sottosegretario alla Difesa, Giorgio Mulè. "Condividiamo l'impegno del Comitato Cittadino che da tempo si batte per la smilitarizzazione, come pure delle rappresentanze parlamentari e locali, compreso il sindaco, che ne stanno sostenendo gli intenti. E una questione di grande e strategico interesse per la città. Aprire questo Water front su Ortigia è un occasione magnifica che Siracusa non può certo lasciarsi sfuggire ed auspichiamo che, come del resto sta avvenendo, sull'argomento si manifesti una larga unanimità di consensi da parte delle forze politiche e sociali del territorio". Così si legge in una nota di Lealtà e Condivisione, firmata dal presidente Randazzo in rappresentanza del movimento.

"Del pari seguiamo con attenzione ed interesse le iniziative che, a quanto affermato dal Presidente Massimo Riili avrebbe in corso l'Ance, con il sostanziale consenso del Comune, circa la riqualificazione dell'area circostante la stazione da collegare al Ginnasio Romano, ed in ultima analisi, con la stessa area dell'ex Idroscalo, se in effetti restituita alla città. Anche in questo caso è da ritenere che potrebbe trattarsi di intervento di preminente rilievo a giovamento e respiro per l'intera zona, e tuttavia non comprendiamo sotto quale profilo la tutela prevista dal Parco Archeologico,

ideata per la valorizzazione del patrimonio culturale e storico dell' area, possa viceversa essere di ostacolo alla sua riqualificazione", dice Randazzo riferendosi alle preoccupazioni del presidente degli edili.
Anche per fare chiarezza, in assenza di Consiglio Comunale, Lealtà e Condivisione chiede un incontro pubblico al sindaco "con i cittadini e le forze politiche e sociali locali, per informare, coinvolgendo non solo l'Ance Siracusa ma anche il Comitato Cittadino per la smilitarizzazione dell'area dell'ex Idroscalo, gli Ordini professionali, l'Università, i Sindacati, associazioni di categoria e le numerose associazioni che da anni si occupano di Turismo e Territorio". Fine dell'incontro anche la raccolta di "proposte e suggerimenti per l'ottimale e strategico assetto futuro di una zona decisiva per il migliore sviluppo della città".

Incidenti stradali in calo, –17% nel 2021 rispetto al 2019: i dati della Polstrada

Tempo di bilanci per la Polizia Stradale di Siracusa.

Il numero più significativo è quello che riguarda il numero complessivo di incidenti stradali, in decremento rispetto al 2019. Un confronto che "salta", in parte, il 2020, anno in cui il lockdown e le restrizioni hanno inevitabilmente ridotto il numero di sinistri stradali e che non fornirebbe, dunque, una fotografia aderente alla realtà ordinaria. In calo anche gli incidenti con lesioni e con feriti.

I dati forniti riguardano l'attività svolta nel corso del 2021. Le donne e gli uomini della Polstrada, agli ordini del

comandante Antonio Capodicasa, hanno percorso 460.000 i chilometri percorsi dalle autovetture di servizio. Gli altri numeri sono i seguenti: 11.527 i punti decurtati dalle patenti di guida,7.301 le infrazioni contestate al codice della strada,7.042 le persone sottoposte a controllo,2.480 le pattuglie impiegate nella vigilanza stradale,
2.100 i conducenti controllati con etilometri e precursori,2.047 le violazioni accertate per eccesso di velocità,561 i soccorsi prestati ad automobilisti in difficoltà,488 i veicoli sequestrati
406 carte di circolazione ritirate,14 sanzioni per guida in stato di ebbrezza alcolica,13 denunce per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Nell'anno appena trascorso sono proseguiti i controlli nel settore del trasporto professionale, sia di merci che di persone, al fine di ridurre drasticamente non solo il fenomeno infortunistico ma anche quello concorrenza sleale: nel corso delle predette attività, sono stati controllati oltre 2.200 veicoli commerciali (autobus e mezzi pesanti), sono state accertate e contestate 1.186 infrazioni e ritirate 35 carte di circolazione e 18 patenti di guida.
In collaborazione personale sanitario dell'Asp di Siracusa sono stati espletati numerosi servizi volti ad accertare le condizioni psicofisiche dei conducenti professionali Alcol e Droga).
Particolare attenzione è stata posta anche all'attività di Polizia Giudiziaria e Amministrativa i cui esiti hanno consentito di deferire all'Autorità Giudiziaria 46 persone per reati di specifica competenza (riciclaggio, ricettazione o appropriazione indebita). In tale contesto le attività si sono concentrate sulla ricerca dei veicoli rubati, sulla contraffazione delle patenti di guida, specie di quelle straniere, utilizzate per la conversione in patenti italiane, sul controllo del rispetto delle norme poste a tutela della collettività quali i Corsi di Recupero Punti, i Corsi di Formazione Periodica dei Conducenti Professionali. 50 gli

esercizi pubblici controllati e numerose le sanzioni comminate, tra cui 4 sequestri penali.

Sul fronte della prevenzione, sono stati riproposti i progetti ICARO, BICISCUOLA, BIRBA, GUIDA E BASTA, INVERNO IN SICUREZZA E VACANZE SICURE , oltre a numerose altre campagne di educazione stradale. Particolarmente apprezzati gli incontri che si sono tenuti nell'ambito del progetto BIRBA rivolti alle donne in gravidanza ed ai genitori dei futuri nascituri, circa l'importanza dei sistemi di ritenuta da utilizzare sin dalla nascita del bambino.

Neanche l'emergenza sanitaria in atto e le lezioni scolastiche in didattica a distanza hanno scoraggiato l'impegno di questa specialità sul fronte dell'attività di prevenzione con incontri, finalizzati alla campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale, con gli alunni nelle scuole della provincia nell'ambito del Progetto ICARO; con una diversa formula sono stati, infatti, programmati ben 10 incontri in modalità *webinar* in cui sono state tenute delle lezioni dedicate alla sicurezza stradale nell'ambito dei progetti BICISCUOLA e BIRBA.

Per ICARO, invece, sono stati organizzati tre incontri in diretta televisiva/streaming e, grazie a tale "nuova formula", sono stati coinvolti oltre 18 mila studenti, i quali hanno interagito con i relatori mediante l'invio di circa 6000 messaggi. Testimonial d'eccezione i campioni olimpici delle FF.OO. della Polizia di Stato, Valentina Vezzali e Chiara Fontanesi, nonché, il duo comico I Sansoni.

Il fenomeno infortunistico riferito all'anno 2021 ha registrato una diminuzione rispetto al 2019 del 17% (102 incidenti contro i 123 del 2019) – di cui 5 con esito mortale – ed un calo del 33% degli incidenti con lesioni e del 36% delle persone ferite.

Il confronto, invece, dei dati relativi al fenomeno

infortunistico dell'anno 2020 rispetto al 2019 non è realmente rappresentativo del trend dell'incidentalità stradale, alla luce dell'abbattimento dei valori del fenomeno infortunistico registrati in tale anno, quale naturale conseguenza dei divieti imposti alla mobilità in funzione del contenimento della pandemia da COVID-19[1]; infatti, rispetto al dato del 2019, l'andamento del fenomeno infortunistico rilevato dalla Polizia Stradale di Siracusa nell'anno 2020 risulta comunque in diminuzione per quanto concerne il numero totale di sinistri stradali: l'incidentalità complessiva diminuisce del 17%. Il numero di incidenti con lesioni e delle persone ferite ha fatto registrare una diminuzione rispettivamente del 33% e del 36%.

"*Dai dati disponibili siamo soddisfatti, pur se già proiettati a fare meglio*". Ha dichiarato Paolo Maria Pomponio, direttore del Servizio Polizia Stradale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. "*L'obiettivo da raggiungere è quello di dimezzare entro il 2030 il numero di vittime della strada, per poi azzerarlo entro il 2050.*

Pazienti Covid dializzati, Bonomo (Mpa): "Pochi posti ma l'Asp inaugura reparti inutili"

"Ci sono 400 pazienti in dialisi in provincia di Siracusa, con un'autonomia di 20 postazioni in ospedale ed il resto in strutture private. Una circolare dell'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza prevede la somministrazione della

dialisi ai pazienti Covid con rigorose norme di isolamento ospedaliero, complicate da attuare. I privati non sono in grado di garantirle".

La denuncia è dell'ex deputato regionale Mario Bonomo, a capo dell'Mpa provinciale di Siracusa. Una riflessione e denuncia, la definisce, "di un uomo paziente ma stanco di soprusi".

"Mi chiedo-prosegue Bonomo- come la dirigenza dell'Asp di Siracusa possa ancora dare seguito

all' apertura ed inaugurazione di reparti che oggi potrebbero aspettare (vista l'emergenza covid) se non per motivi forse elettorali (Ostetricia ad Avola), che sottraggono risorse e preziose professionalità a settori salvavita della sanità".

Volpe resta imprigionata in una gebbia: lavoro di squadra per salvarla

Una storia a lieto fine ed un bell'esempio di "fare rete".

E' successo ieri nella zona dei Monti Climiti, dove un cittadino si è accorto che una giovane volpe era caduta dentro una vecchia gebbia. Situazione particolarmente pericolosa per l'animale. L'uomo ha chiamato i carabinieri della stazione di Priolo, agli ordini del Luogotenente Lino Barbagallo. I militari, una volta sul posto, si sono accorti che le condizioni in cui versava la piccola volte, probabilmente bloccata da tempo, non erano delle migliori. A quel punto hanno contattato la Lipu della vicina riserva Saline di Priolo, per un primo aiuto all'animale. Dopo aver avvisato

Giancarlo Perrotta, Dirigente dell'ufficio provinciale del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territoriale della Regione Siciliana (l'ente regionale competente per la fauna selvatica), è stata chiamata telefonicamente Debora Ricciardi, responsabile del Centro Recupero del MAN di Messina, che ha indicato un dettagliato protocollo per aiutare la volpe. Le prime cure, dopo un'accurata visita, sono state assicurate dal Veterinario Daniele Zappulla di Priolo. A raccontarlo è con la soddisfazione di una storia finita bene, con il salvataggio della volpe, Fabio Cilea. "Il veterinario con grande professionalità e a lungo si è preso cura dell'animale- Speriamo adesso -conclude Cilea- che la volte si riprenda presto, per tornare a correre libera nelle campagne di Priolo Gargallo. Intanto, tante persone di buon cuore, hanno collaborato per salvare un bellissimo animale".

Covid: 1.018 nuovi positivi nel siracusano, i numeri della scuola che prova a ripartire

Sono 1.018 i nuovi positivi al covid19 in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Il dato è contenuto nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute che presto dovrebbe su subire degli accorgimenti, al momento in discussione. Il dato aretuseo è il terzo oggi in Sicilia, dietro alla provincia di Catania (2.957) e quella di Palermo (2.492). Quanto alle altre province: Messina 674, Trapani 458, Ragusa 724, Caltanissetta 699, Agrigento 856, Enna 145.
In Sicilia sono 10.023 i nuovi casi di covid19, a fronte di

50.567 tamponi processati. Il tasso di positività sale al 19,8%. Gli attuali positivi sono 159.593 (+9.127). I guariti sono 875, 21 i decessi. Negli ospedali siciliani sono 1.472 i ricoverati (+9), 165 in terapia intensiva (+2).
Sono 161 i comuni siciliani i cui sindaci hanno emanato ordinanze di sospensione delle attività didattiche, tra questi 20 città siracusane ad eccezione di Cassaro. Tra le 548 scuole ricadenti nei Comuni in cui sono stati adottati provvedimenti di chiusura, 513 (434.237 studenti) hanno attivato la didattica a distanza, mentre 35 (28.912 alunni) non hanno svolto lezioni.
Dopo il complicato riavvio dell'anno scolastico il 13 gennaio, gli alunni assenti per positività da Covid-19, non superano il 5%: questo emerge dal monitoraggio effettuato dall'Ufficio scolastico regionale che comunica di avere censito 706 istituzioni scolastiche, pari all'86% del totale. Anche alla luce di questi dati il governo Musumeci, pur comprendendo le preoccupazioni che hanno inaspettatamente ispirato, dopo la conclusione dei lavori dell'ultima task force, la restrittiva condotta dei sindaci, conferma il proprio intendimento di favorire la ripresa delle attività in presenza, nel rispetto delle intervenute disposizioni nazionali e dell'ordinanza del Presidente della Regione dello scorso 7 gennaio.
«Dopo il comprensibile differimento dell'avvio post-natalizio delle lezioni in presenza – afferma l'assessore Roberto Lagalla – dovuto all'esigenza, rappresentata dai dirigenti scolastici, di ottimizzare gli aspetti organizzativi, alla luce delle nuove disposizioni nazionali, il governo della Regione ha ritenuto di dare doverosa e necessaria attuazione alla ripresa delle attività didattiche, con l'obiettivo di privilegiare le lezioni in presenza e di riservare alla Dad una funzione complementare, da adottare in definite situazioni di effettiva e documentata necessità. La finalità è quella di ridurre le diseguaglianze e migliorare gli standard formativi per evitare marginalizzazione sociale e ritardi di apprendimento».
Una posizione condivisa anche dall'Usr. «Come Ufficio

scolastico regionale ribadiamo l'importanza della scuola in presenza, al fine di garantire un percorso equilibrato di crescita e una piena realizzazione del progetto di vita di ogni alunno. Si ringrazia il personale della scuola per l'impegno profuso e finalizzato a garantire le condizioni di sicurezza per la comunità» dichiara il direttore generale dell'Usr, Stefano Suraniti.
La presenza degli studenti in classe non può essere disgiunta dalla necessità di garantire condizioni di sicurezza e tutela della salute. «Grazie alla fattiva collaborazione dell'assessorato della Salute e al rigoroso rispetto delle norme di sicurezza anti-Covid19 all'interno delle scuole – aggiunge Lagalla – si provvede, contestualmente, a tutelare la salute degli studenti e a rassicurare le famiglie, anche attraverso una diffusa azione di potenziamento, sia nelle scuole che sul territorio, dell'immunizzazione vaccinale e del monitoraggio sanitario della popolazione scolastica. È particolarmente vivo in ciascuno di noi il senso di profonda responsabilità a contemporanea garanzia della salute e del diritto allo studio, ma anche la consapevolezza che le scelte, al momento adottate, sono compatibili con l'emergenza in corso e con il rispetto di vincolanti previsioni normative».
E continua: «Se da qualche parte si parla di confusione, probabilmente inevitabile nell'attuale momento storico, questa non è certamente ascrivibile all'istituzione regionale, quanto a difformi comportamenti sul territorio. I sindaci hanno ben ragione a intervenire conformemente alla legge in caso di documentato e straordinario pericolo, e ciò è ampiamente garantito dalle disposizioni nazionali e regionali. Ma evidentemente non ricorre, al momento, un così evidente pericolo. Assistiamo infatti, in questi giorni, a segnalazioni dei Prefetti e provvedimenti della magistratura amministrativa che, in alcuni casi, hanno sollevato evidenti dubbi sulla legittimità dei provvedimenti adottati in sede locale, forse talvolta viziati da eccesso di zelo e malcelata ansia di protagonismo».